

Il giorno 02/12/2019 sotto la Presidenza di Giuseppe FEDALTO e con l'assistenza del Segretario Generale f.f. Giacomo DE' STEFANI si è riunita

LA GIUNTA CAMERALE

Presenti

Giuseppe Fedalto	Presidente
Primo Vitaliano Bressanin	
David Gazzieri	
Mauro Giuriolo	
Siro Martin	
Adriano Rizzi	
Alberto Teso	
Carlo Zanin	
Luca Burighel	Revisore dei Conti

Assenti

Simone Cason	
Michela Coletto	
Gian Michele Gambato	
Maria Brogna	Revisore dei conti
Franco Mario Sottile	Revisore dei conti

Per l'esame del seguente oggetto:

N.183 RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE 2020-2025. APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMA E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente ricorda che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 101 del 2/7/2015, la Regione Veneto ha nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per il quinquennio 2015-2020, il quale si è insediato nella riunione del 20/07/2015 e quindi verrà a scadere il 20/07/2020.

Per quanto riguarda la nuova composizione del Consiglio camerale ex articolo 10 comma 1 della Legge n. 580/1993 e s.m.i. che si applica dal primo rinnovo, con deliberazione n. 18 del 18/11/2019 è stata approvata per il quinquennio 2020-2025 la seguente ripartizione:

Settori	Seggi
Agricoltura	1
Artigianato	3
Industria	4
Commercio	5
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e Spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1

Servizi alle imprese	4
Totale	22
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni dei consumatori	1
Liberi professionisti	1
Totale componenti Consiglio	25

L'articolo 2 comma 1 del D.M. n. 156 del 4 agosto 2011 prevede che il Presidente dia avvio alle procedure previste per il rinnovo del Consiglio camerale centottanta giorni prima della scadenza pubblicando apposito avviso nell'albo camerale e sul sito internet istituzionale, dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale.

Entro e non oltre quaranta giorni dalla pubblicazione dell'avviso, a pena di esclusione dal procedimento, le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori fanno pervenire alla Camera di commercio i dati e le informazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 del D.M. n. 156/2011, secondo le modalità nello stesso indicate.

Come già fatto presente nelle precedenti riunioni della Giunta e del Consiglio camerali, l'avviso pubblico di cui all'articolo 2 comma 1 del D.M. n. 156/2011 avverrà in data **22 gennaio 2020**.

Il cronoprogramma per il rinnovo del Consiglio 2020-2025 potrebbe quindi avere la seguente calendarizzazione, tenendo presente che la variabilità di alcune date deriva dai termini perentori o ordinatori previsti:

20 LUGLIO 2020 *	Scadenza del mandato 2015/2020
22 GENNAIO 2020 (180 gg. dalla scadenza del Consiglio)	AVVIO DELLE PROCEDURE per il rinnovo del Consiglio: il Presidente CCIAA provvede a <ul style="list-style-type: none"> • pubblicare all'Albo camerale e sul sito internet istituzionale l'avviso di avvio della procedura di rinnovo del Consiglio • comunicare al Presidente della Giunta Regionale l'avvio del procedimento (art. 2 c. 1 D.M. 156/2011)
ENTRO IL 2 MARZO 2020 (entro e non oltre 40 gg. dalla pubblicazione dell'avviso, <u>termine perentorio</u>)	PRESENTAZIONE DATI/ELENCHI Le organizzazioni imprenditoriali, quelle sindacali e dei consumatori fanno pervenire una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e le informazioni sul grado della loro rappresentatività. (art. 2 c. 2 e art. 3 D.M. 156/2011)
Entro 10 gg (dalla richiesta): <u>Termine perentorio</u> relativo alle regolarizzazioni	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE Nel caso in cui i dati e i documenti trasmessi non risultino regolari, il responsabile del procedimento ne richiede regolarizzazione o integrazione.

<p>INDICATIVAMENTE ENTRO IL 1° APRILE 2020 (entro 30 gg. dalla presentazione della documentazione da parte delle organizzazioni che intendono concorrere alla procedura, <u>termine ordinatorio</u>)</p> <p>N.B.: è ammessa UNA PROROGA DI 10-15 GG. purchè motivata con apposita nota alla Regione (da spedire alla scadenza del 1 aprile)</p>	<p>(art. 5 c. 1 D.M. 156/2011)</p> <p>TRASMISSIONE ALLA REGIONE VENETO Il Segretario Generale, previa verifica della loro regolarità, trasmette al Presidente della Giunta Regionale i documenti acquisiti. (art. 5 c. 3 D.M. 156/2011)</p>
<p>INDICATIVAMENTE ENTRO IL 1° MAGGIO 2020 (SLITTA AL 4 MAGGIO 2020 per festività) (entro 30 gg. dalla ricezione della documentazione, <u>termine ordinatorio</u>)</p> <p>N.B.: la Regione ha facoltà di notificare anche con una proroga di una decina di giorni, per cui i termini potrebbero slittare a metà maggio.</p>	<p>NOTIFICA DA PARTE DELLA REGIONE VENETO Il Presidente della Giunta Regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale <input type="checkbox"/> individua le organizzazioni imprenditoriali, o loro gruppi, cui compete la designazione dei componenti nel Consiglio camerale e ne individua, altresì, il relativo numero <input type="checkbox"/> determina a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta effettuare la designazione <input type="checkbox"/> notifica le determinazioni di cui sopra a tutte le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione <input type="checkbox"/> richiede ALLA CAMERA DI COMMERCIO il nominativo DEL RAPPRESENTANTE DEI LIBERI PROFESSIONISTI designato in seno al Consiglio camerale. <p>(art. 9 c. 1 lett. a), b), c), d), e) D.M. 156/2011)</p>
<p>ENTRO 30 gg. dalle notifiche (DATA STIMATA metà GIUGNO 2020) TERMINE PERENTORIO</p>	<p>COMUNICAZIONE NOMINATIVI ALLA REGIONE VENETO Le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e le associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, nonché il Presidente della CCIAA, comunicano al Presidente della Giunta Regionale i nominativi dei consiglieri di loro spettanza. (art. 8 e 10 c.1 D.M. 156/2011)</p>
<p>indicativamente entro metà luglio (data stimata)</p>	<p>DECRETO DI NOMINA Il Presidente della Giunta Regionale, previa verifica del possesso dei requisiti, nomina con proprio decreto (notificato agli interessati entro i 10 gg. successivi) i consiglieri e dispone la prima convocazione del Consiglio per la</p>

	nomina del Presidente. (art. 10 c. 2 e c. 4 D.M. 156/2011)
indicativamente fine luglio 2020	INSEDIAMENTO NUOVO CONSIGLIO <i>N.B. il Presidente deve essere nominato entro 30 gg dalla data di nomina del consiglio, art. 16 L. 580/1993</i>
*NOTA SULLA PROROGATIO: L'articolo 38 della Legge 12 dicembre 2002 n. 273 stabilisce che "in caso di ritardo nell'insediamento dei nuovi consigli delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al fine di dare continuità alle attività degli organi, la cui composizione assicura la tutela degli interessi economici rappresentati dalle imprese, i consigli continuano ad esercitare le loro funzioni fino ad un massimo di sei mesi a decorrere dalla loro scadenza".	

L'avviso pubblico per il rinnovo del Consiglio sarà adottato con determinazione presidenziale.

Come chiarito dal MISE (nota prot. n. 39517 del 7/3/2014) il termine di cui al comma 3 dell'articolo 5 del D.M. n. 156/2011 ha natura ordinatoria e un'eventuale deroga a tale termine potrebbe essere necessaria al fine di garantire controlli efficaci ed efficienti della veridicità dei dati e della documentazione trasmessa dalle organizzazioni imprenditoriali e associazioni.

Ai sensi del D.M. n. 156/2011 le organizzazioni imprenditoriali presentano anche l'elenco delle imprese iscritte unitamente alla dichiarazione e secondo lo schema di cui all'allegato B del decreto, su apposito supporto digitale in duplice copia su foglio elettronico e in formato PDF/A, sottoscritto con firma digitale, a norma dell'articolo 25 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, crittografato con la tecnica asimmetrica, utilizzando una chiave pubblica indicata dalla camera di commercio e da questa resa nota anche tramite pubblicazione in un'apposita sezione del proprio sito istituzionale, ovvero consegnato e conservato, salvo esigenze di verifica, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, in busta chiusa sigillata.

Il "numero delle imprese" indica, come prevede l'articolo 1 comma 1 lettera f) del D.M. n. 156/2011 il numero complessivo delle imprese, delle sedi secondarie e delle unità locali operanti nelle singole circoscrizioni territoriali delle camere di commercio iscritte o annotate nel registro delle imprese e nel repertorio delle notizie economiche e amministrative **alla data del 31/12/2019**.

In questa fase piuttosto complessa è prevedibile, come già avvenuto nel corso della procedura relativa alla costituzione del Consiglio camerale Venezia Rovigo 2015 - 2020, che le associazioni di categoria si rivolgano alla Camera per ottenere una serie di dati aggiuntivi rispetto a quelli in possesso, tali da permettere di allineare le informazioni dei loro iscritti con i dati del Registro delle Imprese.

Occorre pertanto prevedere il possibile rilascio di elenchi di imprese per settori di attività arricchiti di dati aggiornati anche per il tramite della società del sistema camerale InfoCamere sspa. Considerate le finalità per cui tali elenchi potranno essere richiesti e l'eccezionalità della procedura istituzionale di rinnovo del Consiglio camerale, che si svolge ogni cinque anni, si propone di confermare la volontà come già avvenuto per la procedura del 2015 di rilasciarli gratuitamente.

Il Presidente fa presente infine che lo statuto camerale, all'art. 1 c. 8, prevede che "Nel Consiglio e nella Giunta camerale dovrà essere data adeguata e proporzionale rappresentanza ai territori che compongono la circoscrizione." e che la composizione dell'attuale consiglio era stata regolata da apposito accordo in fase di accorpamento.

Anche la riforma riguardante le camere di commercio prevede, all'art. 12 della legge 580 in vigore, un decreto attuativo che disponga i "criteri con cui garantire la rappresentanza equilibrata nel Consiglio delle rispettive basi associative almeno per i settori che hanno in tale organo più di un rappresentante."

Nonostante tale regolamento non sia ancora stato emanato, la riforma dà quindi alle Camere di commercio la possibilità di favorire, anche attraverso la promozione di accordi, le diverse istanze minoritarie, e di questo aspetto sarebbe opportuno tener conto anche in fase di rinnovo del consiglio, specificatamente alla luce della riduzione del numero di consiglieri dagli attuali 33 ai futuri 25.

Il Presidente sottolinea quindi l'importanza che anche il nuovo consiglio sia effettiva espressione dei tessuti economici dei territori di Venezia e Rovigo, lasciando alle organizzazioni di categoria i necessari momenti di confronto e di composizione dei giusti equilibri che saranno la base della nascita del nuovo consiglio.

Risulta, infatti, affidato alla responsabile valutazione delle organizzazioni di categoria delle province interessate ed agli eventuali accordi o apparentamenti tra le stesse, l'onere di assicurare che i tessuti economici da esse rappresentate trovino adeguata espressione in seno al consiglio camerale, tenendo conto in primo luogo della effettiva rappresentatività dei diversi settori.

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la legge 580/93 e s.m.i. ed in particolare, tenuto conto di quanto prevede l'articolo 10;

VISTI i decreti 155 e 156 del 4 agosto 2011;

VISTO lo Statuto Camerale;

VISTA la deliberazione di Consiglio camerale n. 18 del 18/11/2019;

VISTO il cronoprogramma illustrato in premessa;

ACCERTATA l'esigenza di ottenere gli elenchi degli iscritti alle associazioni datoriali allineati il più correttamente possibile con i dati del Registro delle Imprese;

VISTO il modulo di richiesta elenchi allegato in bozza al presente provvedimento;

RICORDATO l'accordo che aveva stabilito la composizione del consiglio attualmente in carica in fase di accorpamento;

CONSIDERATO che il totale complessivo dei componenti il prossimo Consiglio sarà di 25 consiglieri invece dei 33 attuali e che tale riduzione dovrà trovare adeguata e proporzionale rappresentanza dei territori di Venezia e Rovigo;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del procedimento competente, del Dirigente proponente e del Segretario Generale f.f. per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità delle norme vigenti;

A VOTO unanime, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di approvare il cronoprogramma illustrato in premessa, per il rinnovo del Consiglio camerale 2020-2025, con avvio delle procedure **il 22/01/2020** e di pubblicare nella medesima data all'Albo camerale e sul sito internet istituzionale dell'ente, il relativo avviso pubblico, di cui all'articolo 2 comma 1 del D.M. 156/2011, previa adozione di apposita determinazione presidenziale;
2. di rilasciare a titolo gratuito gli elenchi di imprese alle associazioni di categoria che ne faranno richiesta per le finalità di rinnovo del Consiglio camerale (v. all. 1);
3. di sottolineare la necessità che per giungere alla migliore composizione del nuovo Consiglio vengano adeguatamente presi in considerazione gli equilibri tra le organizzazioni interessate per i diversi settori e i diversi territori;
4. di dare mandato al Segretario Generale di adottare tutti i necessari provvedimenti inerenti la procedura del servizio arricchimento elenchi ed i successivi controlli di congruità, fissando altresì la calendarizzazione di avvio e di conclusione del citato servizio;
5. di dare mandato altresì al Segretario Generale di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento inerenti il rinnovo del Consiglio.

IL SEGRETARIO

Giacomo de' Stefani

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

IL PRESIDENTE

Giuseppe Fedalto

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Ufficio predisponente la delibera:

Segreteria Generale

Dirigente competente in merito alla compatibilità del provvedimento con le norme vigenti:

dr. Giacomo de' Stefani

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.